



Comune di Capaccio
(Provincia di Salerno)
info@comune.capaccio.sa.it

Corso Vittorio Emanuele, 84047 Capaccio (SA)

Pareri sulla proposta di deliberazione (art. 49, c. 1, del T.U.E.L. 18/08/2000, n. 267)

PER LA REGOLARITA' TECNICA

Si esprime parere **FAVOREVOLE**

Capaccio (SA) **14/11/2012**

UFFICIO: **AREA 1 RESPONSABILE SERVIZIO**

Il Responsabile del Servizio

PER LA REGOLARITA' CONTABILE:

Si esprime parere

Capaccio (SA)

UFFICIO DI RAGIONERIA

Il Responsabile del Servizio

PER IL PROFILO DI LEGITTIMITA'

Si esprime parere _____

Capaccio (SA)

Il Segretario Generale

La presente deliberazione viene letta, approvata e sottoscritta.

L'Assessore
MARIA ROSARIA PALUMBO

Il Sindaco
ITALO VOZA

Si certifica che questa deliberazione, ai sensi dell'art. 32.L. 69/2009 è stata pubblicata sul sito WEB il giorno **15 NOV. 2012** e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi.

Data, _____

Il Segretario Generale
ANDREA D'AMORE

Il sottoscritto Segretario attesta:- che la presente deliberazione è stata pubblicata :
dal _____
al _____
che nessuna richiesta di controllo è pervenuta.
Data _____

Il Segretario Generale
ANDREA D'AMORE

Trasmessa ai Capigruppo Consiliari
con nota del **15 NOV. 2012** del _____

Il Segretario Generale
ANDREA D'AMORE

La presente deliberazione è divenuta esecutiva:
 Essendo stata dichiarata immediatamente eseguibile.
 Dopo trascorsi i dieci giorni dalla pubblicazione e senza richiesta di controllo.
Data **15 NOV. 2012**

Il Segretario Generale
ANDREA D'AMORE

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N° 339 DEL **14/11/2012**

OGGETTO: Classificazione sede di segreteria – Cessazione effetti deliberazione G.C. n. 315 del 30/08/2004.

L'anno duemiladodici il giorno **quindici** del mese di **Novembre**, alle ore **12,00** con la continuazione, nella sala delle adunanze della Sede Comunale, si è riunita la Giunta Comunale convocata nelle forme di legge.

Presiede l'adunanza **Voza Italo**, nella sua qualità di **Sindaco**

| | | Presenti | Assenti |
|---|------------------------------|-----------|-----------|
| 1 | Ragni Nicola | Sì | |
| 2 | Barretta Rossana | Sì | |
| 3 | Di Lucia Vincenzo | Sì | |
| 4 | Palumbo Maria Rosaria | Sì | |
| 5 | Voza Eustachio | | Sì |

Assiste l'Assessore Maria Rosaria Palumbo, incaricata alla redazione del verbale.

IL PRESIDENTE

Constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta l'adunanza ed invita i presenti alla trattazione dell'argomento indicato in oggetto.

LA GIUNTA COMUNALE

PREMESSO che con decreto del Ministero dell'Interno del 07/01/1993, in applicazione dell'oggi abrogato Art. 1, comma 3 l. 604/62, si è proceduto alla riclassificazione della sede di Segreteria del Comune di Capaccio quale 1B (da 65.000 a 250.000 abitanti).

VISTO l'Art. 11, comma 10 D.P.R. 465/1997 ai cui sensi gli Enti già riclassificati in base al previgente ordinamento, mantengono la potestà di nomina tra i segretari iscritti alla fascia professionale superiore a quella demografica di appartenenza, salvo diversa determinazione da adottarsi con deliberazione motivata dalla Giunta;

VISTA la deliberazione N.150/99 del C.d.A. dell'Agenzia Nazionale Segretari ed in particolare il punto 3) come integralmente sostituito con deliberazione C.d.A. dell'Agenzia Nazionale Segretari N. 171/2002 ai cui sensi la potestà di nomina del Segretario Comunale nei comuni già riclassificati, consente la nomina tanto tra i segretari iscritti nella fascia professionale superiore a quella demografica di appartenenza, quanto la possibilità di decidere con deliberazione di Giunta Comunale di rinunciare alla detta potestà nominando il Segretario nella fascia professionale corrispondente alla classe demografica dell'Ente.

VISTA la deliberazione n. 171 del 31 marzo 2002 con cui il medesimo C.d.A. dell'Agenzia Autonoma per la gestione dell'Albo dei Segretari Comunali e Provinciali ha successivamente chiarito, con efficacia *ex nunc*, come, ai fini della nomina del segretario, l'intervenuta rinuncia alla riclassificazione non è da intendersi definitiva, in quanto, il capo dell'Amministrazione, nel caso di avvicendamento elettorale o in altra ipotesi di vacanza della sede, può decidere nuovamente, previa deliberazione di Giunta, se avvalersi o meno, della facoltà di cui all'art. 1.1, comma 10, del D.P.R. n. 465/1997;

DATO ATTO che con deliberazione di Giunta Comunale n. 315 in data 30/08/2004 l'amministrazione comunale, si è avvalsa della facoltà prevista dal comma 10, art. 11 del D.P.R. 465/1997;

PRESO ATTO della effettiva complessità di esercizio delle funzioni affidate, determinata dalla particolarità della realtà locale in cui si opera nonché della avvenuta recente riorganizzazione delle strutture operative del Comune che ha ridefinito la struttura dell'ente al fine di rendere maggiormente efficiente l'erogazione dei servizi resi ai cittadini;

VISTO il complesso delle attribuzioni che fanno capo all'Ente e considerato che l'organizzazione delle attività e dei servizi impone una posizione del Segretario Generale nell'organigramma interno che privilegia una funzione di direzione particolarmente accentuata che richiede specifica professionalità con la connessa attribuzione delle relative responsabilità;

RITENUTO che per le ragioni sopra esposte, nell'esercizio della propria autonomia organizzativa, si ritiene opportuno ripristinare la classificazione dell'Ente attribuita dal Ministero dell'Interno ai sensi della Legge n. 604/1962, riconoscendo alla sede di segreteria generale il ruolo e le funzioni di vertice propri di una struttura articolata e

complessa quale quella oggi presente al Comune di Capaccio (vedi TAR LAZIO sez. 1° Ter n. 06952/2010 e TAR Liguria sez 2° N. 92/2009);

RITENUTO, altresì, che il predetto atto non incide sulla posizione soggettiva del Segretario Generale in atto titolare, che risulta iscritto nella fascia "A" dell'Albo Nazionale dei Segretari Comunali e Provinciali;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 4 dicembre 1997, n. 465;

VISTO il D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

VISTO il CC.N.L. dei segretari comunali e provinciali sottoscritto in data 16 maggio 2001;

Tutto ciò premesso e considerato;

Con voti unanimi espressi nelle forme volute dalla legge,

DELIBERA

1. di far cessare gli effetti della deliberazione di Giunta Comunale n. 315 del 30/08/2004 con fermando la classificazione in classe 1/B del Comune di Capaccio;
2. la segreteria generale è incaricata dell'esecuzione della presente deliberazione;
3. di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, con separata votazione resa ai sensi dell'articolo 134, comma 4, del DLgs. n. 267/2000.